

COMUNE DI MONSUMMANO TERME
(Provincia di Pistoia)

Regolamento per l'utilizzazione delle Sale riunioni presso strutture comunali

Articolo 1 – Finalità

Il Comune, nell'ambito delle competenze e degli scopi determinati dallo Statuto e dalle Leggi, promuove ed agevola le iniziative di carattere sociale, culturale e turistiche promosse da Associazioni pubbliche o private o Soggetti privati mediante la concessione, nel rispetto di quanto disciplinato con il presente Regolamento, dell'uso temporaneo ed occasionale dei locali individuati all'articolo successivo.

Articolo 2 – Oggetto del regolamento

Le strutture oggetto di concessione del presente regolamento sono le seguenti:

- a) Sala consiliare Piazza Ferdinando Martini;
- b) Sala riunioni Via C. Battisti/Angolo Via dell'Unità;
- c) Sala riunioni Piazza IV Novembre, n° 25-29;
- d) Sala riunioni Via Trieste, 174;
- e) Sala riunioni Ex Palazzo comunale di Montevettolini;
- f) Sala riunioni Ufficio comunale località Cintolese Via Romani Sereno, 12.

Articolo 3 – Richiedenti ed utilizzo delle sale

L'utilizzo delle Sale comunali è ammesso per lo svolgimento di riunioni, conferenze, incontri, attività didattiche o ludiche, esposizioni, compatibilmente con la destinazione d'uso dei locali.

L'attività svolta non può essere in contrasto con le finalità istituzionali del Comune, né essere contraria all'ordine pubblico. L'uso delle sale non può, inoltre, essere concesso per lo svolgimento di attività con finalità commerciali o, comunque, aventi scopo di lucro.

L'utilizzo delle sale viene concesso, di norma, a favore di:

- a) Associazioni iscritte al Registro comunale delle Associazioni;
- b) altre Associazioni culturali, sportive, ricreative, di impegno civile, socio-assistenziali ed altre Associazioni di carattere vario, Associazioni di patronato e di categoria, organi collegiali della scuola, che organizzino eventi rivolti, in prevalenza, alla cittadinanza di Monsummano Terme;
- c) gruppi politici rappresentati in Parlamento, nel Consiglio regionale, provinciale e comunale;



d) altri Enti Pubblici;

e) altri richiedenti, compresi i privati cittadini residenti nel Comune di Monsummano Terme. L'utilizzo della Sala consiliare di Piazza Ferdinando Martini è riservato, di norma, agli impegni istituzionali del Comune e degli altri Enti Pubblici.

Oltre ai richiedenti ed associati, il pubblico è ammesso solo nei casi e nella misura in cui la destinazione e la capacità dei locali lo consenta.

Articolo 4 – Modalità di presentazione della richiesta di utilizzo

La richiesta di concessione, da redigersi in carta semplice, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune almeno 8 giorni prima della data di utilizzo, utilizzando il modello predisposto dall'Ufficio.

L'utilizzo potrà essere richiesto per una giornata intera, per frazione di giornata, ovvero per più giornate, anche consecutive.

Nel caso in cui siano presentate più richieste per la stessa Sala e per lo stesso periodo, la priorità verrà data in base all'ordine di deposito della domanda presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Al fine di consentire l'utilizzo della Sala da parte di chi, avendo presentato la domanda in un momento successivo, non abbia la priorità, il richiedente prioritario dovrà comunicare tempestivamente la sua eventuale rinuncia, pena l'obbligo di versare in ogni caso la tariffa prevista per l'utilizzo.

Art. 5 – Autorizzazione

L'autorizzazione all'uso delle sale è rilasciata dal Dirigente o Funzionario del Settore/UAO competente.

Essa potrà essere negata nel caso in cui la Sala richiesta debba essere direttamente utilizzata dal Comune, ovvero qualora sia già stata concessa per il medesimo periodo ad un altro richiedente; potrà essere revocata per motivi di ordine e sicurezza pubblica e nel caso di necessità da parte del Comune verificatasi successivamente alla concessione.

Articolo 6 – Canone d'uso

Per l'utilizzo delle Sale di cui all'articolo 2 è richiesto il pagamento di un canone d'uso, stabilito ed eventualmente aggiornato annualmente dalla Giunta comunale, in relazione ai costi di manutenzione e gestione degli immobili.

Il pagamento del canone, che sarà espressamente indicato nel provvedimento di autorizzazione, dovrà essere effettuato mediante versamento presso la Tesoreria comunale, ovvero mediante versamento su apposito c.c.p., ovvero presso l'Economo comunale, prima della consegna delle chiavi dell'immobile.

Non si darà luogo ad alcun rimborso di quanto già pagato nel caso in cui la Sala, già concessa in utilizzo, non venga poi effettivamente utilizzata.

Articolo 7 – Consegna e uso locali

Le chiavi per l'accesso alla Sala vengono consegnate da un Funzionario dell'Ufficio responsabile al soggetto richiedente, di norma il giorno stesso dell'utilizzo e dovranno essere restituite dal medesimo il giorno successivo.

Per ottenere la consegna delle chiavi dovrà essere depositata presso l'Ufficio stesso copia della ricevuta di versamento del rimborso richiesto per l'utilizzo della Sala.

Il richiedente viene ammesso all'uso della Sala in conformità alle prescrizioni previste nel



presente regolamento e secondo le regole dell'ordinaria diligenza. Conclusosi l'uso della Sala, questa dovrà essere rilasciata nelle medesime condizioni sussistenti al momento della consegna.

La sala viene concessa nello stato e con gli arredi abituali; eventuali modesti adattamenti (diversa sistemazione delle sedie o del tavolo, collocazione di composizioni floreali, ecc.) possono essere effettuati direttamente dal concessionario, a condizione che al termine dell'utilizzo ripristini le condizioni preesistenti.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di accesso alla Sala in qualsiasi momento, ai soli fini di vigilare sul corretto utilizzo dell'immobile.

Articolo 8 – Responsabilità

Il richiedente, per il periodo di uso concesso, si assume la responsabilità della custodia della Sala e risponde in solido con gli esecutori materiali per eventuali danni subiti dall'immobile, ivi compresi gli arredi e le pertinenze, impegnandosi a risarcire il Comune dei danni provocati.

La mancata refusione dei danni al Comune potrà comportare anche il diniego di ulteriori richieste di concessione delle Sale comunali.

Articolo 9 – Riunioni politiche

Per quanto riguarda le riunioni o assemblee pubbliche aventi natura politica o a carattere prevalentemente politico, dovranno essere osservate le norme vigenti in materia di ordine e sicurezza pubblica.

Relativamente alla concessione dei locali durante lo svolgimento della campagna elettorale in occasione di Elezioni politiche, amministrative o referendarie, si rinvia a quanto previsto nella specifica deliberazione che sarà approvata dalla Giunta comunale all'inizio di ogni consultazione elettorale.

Articolo 10 – Norme Finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia.

